

giovedì 12 novembre 2020

Modello di Cloninger

Datato, ha avuto molto successo negli anni '90 ma è stato superato. Modello di tratto della personalità adattiva esteso alla disadattiva. È stato tanto utilizzando, ho dato vita a molti studi empirici. DSM V più integrativa e più utile per la personalità disadattiva.

Sistema dimensionale, portavoce dell'ottica di differenze quantitative, ognuno di noi ha una posizione lungo un continuum posizione estrema= quel tratto ci caratterizza fortemente. Fine anni '80 articolo in cui propone una modalità sistematica della personalità adattiva in seguito esteso. Teoria psicosociale, personalità è un sistema adattivo a 7 fattori, 4 dimensioni di temperamento e 3 di carattere. Temperamentali sono quelli più legati ad aspetti biologici innati, caratteriali= stimoli che hanno caratterizzato la sua esistenza, l'ambiente in cui è cresciuto, ecc.

La personalità ha un ruolo importante perché è quell'organo psichico che ci consente ad adattarci all'ambiente. Disadattiva= salta la possibilità di adattamento ai cambiamenti ambientali. Alcune caratteristiche con base biologica corrono nelle famiglie come l'irritabilità che fa parte del temperamento= caratteristiche che definiscono le differenze individuali nelle risposte automatiche agli stimoli con basi emotive, all'ambiente. Si consolidano attraverso le regole del condizionamento, bambino irritabile e una madre che aspetta molto ad arrivare, stato di bisogno e una latenza di risposta. Nel momento in cui lui sente un bisogno diventerà subito irritabile. Temperamento si manifesta interamente nell'infanzia e rimane stabile nel corso della vita. Continuità eterotipica: stessi fenotipi che si manifestano in modi diversi nel corso della vita.

Stimolo nuovo, 4 reazioni:

- esplorazione
- Evitamento
- Esplorazione solo con rinforzo positivo
- Mantenimento del comportamento anche con stimolo intermittente

3 (4) dimensioni temperamentali: differenze individuali all'ambiente e agli stimoli emotivi

- novelty seeking: differenze individuali ad attuare un comportamento di esplorazione davanti a situazione, comprende il tono energetico e di elevati livelli di stimolazioni, tendenza all'entusiasmo, difficoltà nel tollerare la noia, instabilità, disordine, impulsività. Livelli elevati di questo tratto non descrive nulla di psicopatologico.
- harm avoidance: differenze individuali nella personalità che portano l'individuo ad evitare stimoli nuovi. Soggetti inibiti, preoccupati dalle conseguenze delle loro azioni, preoccupate che le cose vadano male, ipersensibilità alle critiche e alle

giovedì 12 novembre 2020

punizioni, rimuginare su delle catastrofi future. Bassi livelli di energia, stanchi, basso tono energetico.

- Reward dependance: mantenere un determinato comportamento in un momento in cui si hanno delle ricompense, nel senso di approvazione sociale. Indice di Attaccamento, sensibilità ai segnali sociali, socievolezza e capacità di attaccamento agli altri. Stile relazionale tra i pari, preoccupazione di mantenere la relazione una volta stabilita, capacità di calore e vicinanza nelle relazioni.
- Persistence: alle prime tre aveva associato i principali sistemi neurotrasmettitoriali, ma ciò non è mai stato dimostrato ipotesi neurobiologica mai replicata. Differenze individuali nel mantenere un comportamento anche quando non si hanno rinforzi positivi, anche con stimoli ad intermittenza. Capacità di mantenere a bada la frustrazione, indice di ambizione e perfezionismo.

Sottodimensioni: pessimista con ansia anticipatoria, timido, timoroso, ecc = punteggio alto harm avoidance. Basso punteggio: coraggioso, ecc. (tabella sulle slide).

Queste dimensioni sono indipendenti l'una dall'altra, sono ortogonali, aspetti dell'ereditarietà seguono la linea dell'indipendenze. Non sono di per se adattive o disadattive. Alta novelty seeking può essere adattivo se incanalato in una giusta direzione, buon adattamento all'ambiente e relazione alla realtà. I tratti temperamentali sono di per se stabili nel corso della vita, ciò che consente cambiamento sono i tratti caratteriali. Ci sono delle situazioni, delle configurazioni di tratti maggiormente stabili: quelle in cui i tratti sono estremi, la stabilità dei tratti è maggiore nelle configurazioni temperamentali estreme (o molto alti o molto bassi). Più i punteggi sono estremi maggiore è la stabilità. Le configurazioni più probabili sono quelle meno stabili consentono modulazione e adattamento all'ambiente, quelli estremi sono più rari, questi ultimi conferiscono rigidità/stabilità. Esistono deboli correlazioni che ne rendono alcune più probabili: novelty seeking e reward dependance correlate positivamente in modo debole, novelty seeking e harm avoidance leggermente negativo. Se sono più probabili sono anche meno stabili, attorno a queste si struttura il carattere che è libero di organizzarsi e maturare intorno alle caratteristiche temperamentali meno stabile. Con quelle rigide lo sviluppo del carattere è fortemente influenzato, attratto dalle configurazioni temperamentali estreme, non è più liberato di autorganizzarsi e qui si ha la psicopatologia.

Non abbiamo dati empirici che sostengano il suo modello. Non c'è la possibilità di modulazione, di crescita, qui si ha secondo la psicopatologia. Più i tratti sono rigidi più il carattere non riesce a svilupparsi in maniera autonoma e rispondere correttamente a quelle che sono le richieste ambientali.

Carattere ha a che fare con aspettative consce riguardo a se e agli altri, modello esplicito della personalità. Definizioni degli obiettivi di vita, visione integrata adattiva sana di se e degli altri, la visione delle altre persone. Conoscere bene di come si è fatti in tratti temperamentali. Dimensioni del carattere dipendente fortemente sociali, apprendimento sociale, valori, aspettative del ruolo della persona culturale, età, uno sviluppo nel tempo, cambiano nel tempo perché le future esperienze possono avere un impatto sul carattere, segue un percorso di maturazione.

giovedì 12 novembre 2020

Quando pesano di più gli aspetti temperamentali per lo sviluppo del carattere si ha una personalità disadattiva, il carattere non matura con un percorso lineare salti in avanti e indietro a differenze di Piaget. Aspettative verso gli altri, capacità di relazionarci rispetto agli altri, essere altruista, leale, ecc.

In teoria la maturazione del carattere dovrebbe seguire itinerari sganciati rispetto al temperamento, questo avviene nella personalità adattiva

3 dimensioni del carattere:

- il se rispetto al se
- Il se rispetto agli altri
- Il se rispetto all'universo
- Autodirezionalità: rappresentazione del se come individuo autonomo, rappresentazione integrata, riconosce pregi difetti, dimensione realistica, autostima, indice di buon funzionamento identitario, porsi degli obiettivi di vita e raggiungerli in maniera disciplinata, comportamento secondo dei fari interni. Più alti gli indici caratteriali più ci troviamo davanti a persone mature.
- Cooperatività: rappresentazione di se come parte integrante della società umana, compassione, carità verso gli altri, accettare gli altri, tollerare punti di vista diversi da i miei, cooperazione, lealtà rispetto agli altri
- Autotrascendenza: riconoscimento della propria. Tendenza di andare al di là della concretezza della dimensione umana e riconoscersi come parte di un tutto, di qualcosa di superiore, aspetti di spiritualità, capacità di godere di cose che non sono beni materiali. Sentire la finitezza della dimensione umana. Individuali molto spirituali che godono non solo dei beni materiali. Dimenticanza di se, libero da pregiudizi.

Tabella sottodimensioni sulle slide.

Temperamento= azione inconsce automatiche, differenze individuali agli stimoli ambientali ed emotivi, sistema delle abitudini del soggetto. Pesano molto meno le componenti ambientali, si nasce molto irritable perché si ha una fortissima componente biologica ma per manifestarsi, gli stimoli derivano dall'ambiente.

Carattere= piani espliciti verso se e gli altri, si sviluppa, ha a che fare col concetto che il soggetto ha di se rispetto a se, alla società e all'universo.

Ereditabilità sulle slide.

Temperament and Character Inventory/Revised, TCI/-R, strumento fatto ad hoc scala a quattro punti che consente di andare a valutare le sette dimensioni della personalità ma anche un punteggio per le sottodimensioni. Questionario autosomministrato che consente di ottenere un punteggio nelle dimensioni e nelle sottodimensioni. La scala va da 0 a 3, scala su quattro punti, non dicotomica come dice nelle slide. Quando dobbiamo valutare un protocollo di TCI prima si va a vedere la configurazione.

La prima cosa da guardare sono i punteggi alle scale di carattere che ci danno un'idea di maturità dell'individuo, dopo di che si va a vedere la configurazione

giovedì 12 novembre 2020

temperamentale che ruota attorno al tratto. Temperamento porta al consolidamento di abitudine che sono poi il modo in cui l'individuo reagisce il mondo, il modo in cui siamo nati. Il carattere è ciò che noi facciamo di noi stessi sulla base delle esperienze e dell'ambiente, non è un percorso stadio sequenziale.

Ha dato origine a molti studi sui disturbi di personalità e ci ha permesso di cogliere i limiti dell'approccio categoriali. Vantaggi: ottica evolutiva e utilità clinica, modello utile e valido per la predizione della personalità disadattiva, il carattere è il marker di un buon funzionamento psicologico. Contro: aspetto della base neurobiologica non è stata supportata da dati empirici. Goldberg diceva che un qualunque modello di personalità deve partire dal five factor model, novelty seeking potrebbe corrispondere all'estroversione, harm avoidance= nevroticismo, reward dependence= gradevolezza, persistenza=coscienziosità. Anche i tratti di Cloninger non riescono a cogliere la personalità disadattiva nella sua interezza. Modello superato dalla nuova tassonomia empirica in DSM V sezione terza.

Casi

Vignetta clinica con punteggi TCI

Eleonora slide disturbo borderline. Nella lettura partiamo dalle scale di carattere che ci fanno dire se il livello di maturità, se scale basse sono indicative di una bassa maturità. Punteggio totale all'autodirezionalità, per dare valore a questi punteggi dobbiamo avere a disposizione i dati normativi. Il punteggio totale di Eleonora si indica al quinto percentile dell'autodirezionalità. È un punteggio che indica che è fortemente descrittivo in senso basso, pochi italiani hanno un punteggio così basso, non c'è un livello di maturazione di questa dimensione caratteriale. Cooperatività: tra il quinto e il decimo percentile. Immaturità caratterologica, fa fatica ad avere una visione di se realistica, a porsi degli obiettivi di vita e raggiungerli, tenenza ad attribuire la colpa agli altri, scarsa capacità di trovare un senso e una relazione alla vita. Autostima 25esimo è invece moderatamente basso. Le caratteristiche che più la rappresentano sono la depersonalizzazione, mancanza di risorse. Difficoltà a prendere una prospettiva altrui e condividere sentimenti e punti di vista con gli altri.

Attraverso la lettura delle sottodimensioni capiamo quali sono gli elementi salienti: capacità di accettazione sociale degli altri e mettersi in una posizione empatica nei confronti degli altri. Tutte le teorie della personalità considerano questi due aspetti come dei marker di un funzionamento psicologico adattivo. Freud: sanità mentale è la capacità di amare e lavorare. Capacità di affermarsi nella realtà, cooperatività e autodirezionalità. Il fatto di riuscire ad avere una vita interpersonali con relazioni stabili e profonde, insieme alla cooperatività sono considerati due pilastri, marker della personalità adattiva. Quando sono compromesse ci troviamo davanti alla personalità disadattiva. Profilo temperamentale con alta novelty seeking sopra il 99esimo percentile. Le scale di carattere si sviluppano anche sulla base di come si sviluppa il temperamento altrimenti è attratto dalla configurazioni temperamentali estreme, quando le scale di carattere sono basse abbiamo un'associazione con la psicopatologia, percentili delle scale di carattere posso dire se è disadattivo, scale di temperamento non posso dire niente.

Scale temperamentali, persistence tra 1 e 5,5 percentile, punteggi estremi, due scale su quattro sono al di sopra del 90esimo percentile, 3 scale su quattro sono

giovedì 12 novembre 2020

estreme. Alta novelty seeking e alta harm avoidance, profilo tipico del disturbo borderline, lei si descrive come una persona dotata di una forte esploratività sensazioni forti. Impulsività 97,5 tendenza di vivere al massimo, vivere al di fuori degli schemi. Harm avoidance non funge da inibitore alla novelty seeking ansia anticipatoria 95,5 e alta stancabilità. Reward dependence non è un tratto caratterizzante, bassa persistence invece sì, è molto bassa.

Questo modello in ambito clinico ci permette di vedere anche gli aspetti adattivi, forse una qualche possibilità d entrare in contatto con lei c'è in colloquio, reward dependence non è così basso. Vedo i punti di vulnerabilità e debolezza ma anche dei punti di forza, luci e ombre.

Lettura punteggi, provare a stendere un profilo.

Le scale di carattere sono adattive, abbiamo dei punteggi nella norma in autodirezionalità. Difficoltà ad individuare quali possono essere gli individui di vita a breve o lungo termine, poi una volta ottenuti riesce a seguirli. Cooperatività sopra al 90 percentile senza ricadute. Autotrascendenza nella norma, dimensione caratteriologiche che meno ci aiuta nell'individuare la personalità psicopatologica.

Scale di temperamento, non ci sono configurazioni così estreme come la paziente di prima, reward dependence basso ma moderatamente basso, difficoltà rispetto al calore a attaccamento nelle relazioni. Novelty seeking è il più alto, più basso è vivere al di fuori dagli schemi.